

**Progetto LIFE+ A\_Greenet (LIFE20 CCA/IT/001752)  
AZIONE C.1 COESIONE TERRITORIALE  
CONTRATTO DI FORESTAZIONE URBANA E CAPACITY BUILDING**

**La partecipazione delle comunità locali nella promozione delle aree verdi urbane  
VERSO IL DOCUMENTO STRATEGICO – COSTRUZIONE DELLO SCENARIO PARTECIPATO**

**QUARTO INCONTRO CON GLI STAKEHOLDERS – 27 APRILE 2023**

**Presentazione della giornata**

I saluti in apertura della giornata saranno seguiti da due brevi interventi da parte dei referenti dell'assistenza tecnica, che introdurranno il Documento Strategico ed il suo significato e presenteranno lo "Scenario Zero", derivante dagli esiti dell'Analisi preliminare conoscitiva integrata, che rappresenta lo stato e la situazione di partenza del territorio che sarà auspicabilmente interessato dalle trasformazioni legate all'infrastruttura verde urbana. L'Analisi incorpora anche il punto di vista espresso dagli stakeholders nel corso dei precedenti incontri.

Seguirà la parte centrale della giornata, di natura fortemente partecipativa, in cui si guideranno gli stakeholders in un esercizio di "Visioning" per costruire insieme lo scenario partecipato che verrà utilizzato all'interno del Documento Strategico. Lo scenario partecipato rappresenta la visione al 2030 che gli stakeholder del territorio auspicano come esito del processo, una volta attuato il contratto di forestazione e realizzata l'infrastruttura verde nella città costiera del Medio Adriatico.

Per facilitare la costruzione dello scenario, sarà utilizzata la metodologia europea "Scenario Workshop" che prevede di lavorare con gruppi ristretti di stakeholder, rappresentativi delle realtà geografiche coinvolte nel progetto A\_Greenet e delle diverse categorie sociali che compongono la comunità locale: Enti e Autorità pubbliche, ricerca e professioni, imprese e operatori economici, associazioni.

La giornata si chiuderà introducendo i passi successivi del processo che porterà alla sottoscrizione del Contratto Interregionale di forestazione urbana della città costiera del medio Adriatico, Abruzzo – Marche e delle attività di capacity building di supporto e accompagnamento verso la messa a punto dei potenziali modelli di intervento.

<p>Capofila Azione C.1: Comune di San Benedetto del Tronto <a href="https://www.comunesbt.it/">https://www.comunesbt.it/</a></p>	<p>Assistenza tecnica: Cras srl – Centro ricerche applicate sviluppo sostenibile <a href="https://www.cras-srl.it/">https://www.cras-srl.it/</a></p>	<p>Progetto A_GreeNet LIFE20 CCA/IT/001752 <a href="https://www.lifeagreenet.eu/">https://www.lifeagreenet.eu/</a></p>	<p>Capofila Progetto A_GreeNet: Regione Abruzzo <a href="https://www.regione.abruzzo.it">https://www.regione.abruzzo.it</a></p>
			

Capofila di Progetto



Partner beneficiari



**Progetto LIFE+ A\_Greenet (LIFE20 CCA/IT/001752) –  
AZIONE C.1 COESIONE TERRITORIALE  
CONTRATTO DI FORESTAZIONE URBANA E CAPACITY BUILDING**

**La partecipazione delle comunità locali nella promozione delle aree verdi urbane  
VERSO IL DOCUMENTO STRATEGICO – COSTRUZIONE DELLO SCENARIO PARTECIPATO**

**Quarto incontro con gli stakeholders  
27 aprile 2023**

**PROGRAMMA DELLA GIORNATA (bozza)**

**15.00**

Saluti e Introduzione – Dott. Sergio Trevisani, comune di San Benedetto del Tronto

**15.10**

**Verso il Documento Strategico: significato e struttura del Documento**

Assistenza tecnica, arch. Massimo Bastiani

**15.20**

**Lo scenario zero: esiti dell'Analisi preliminare conoscitiva integrata**

Assistenza tecnica, arch. Paola Reggio, arch. Federica Benelli

**15.30 – 17.00**

**Attività di "Visioning": costruzione con gli stakeholders dello scenario partecipato al 2030**

Assistenza tecnica, arch. Virna Venerucci

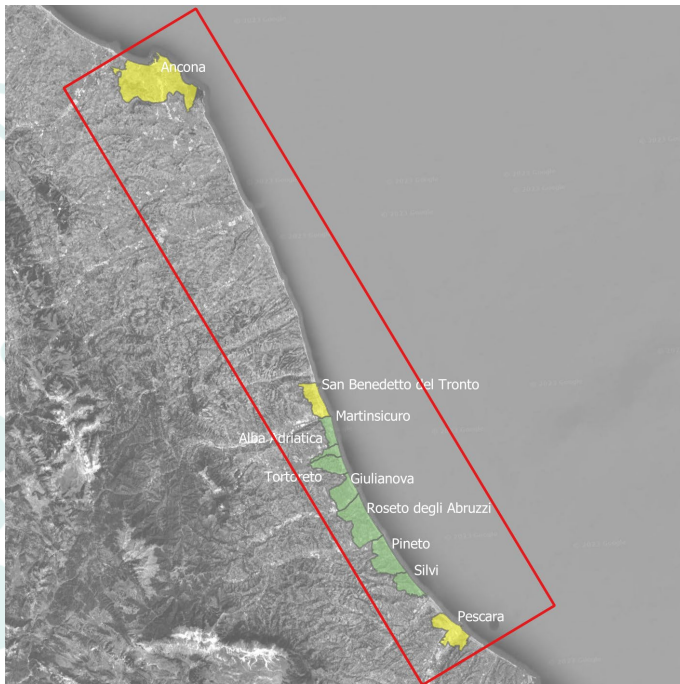
**17.00**

Chiusura della giornata e prossimi appuntamenti – Dott. Sergio Trevisani/Arch. Maria Pietrobelli

## VERSO IL DOCUMENTO STRATEGICO: LO SCENARIO ZERO - SCHEDA DI SINTESI

La città Costiera del Medio Adriatico (CMA) comprende la conurbazione lineare che si sviluppa in modo pressoché continuo lungo la fascia costiera tra Ancona e Pescara (156 km) a cavallo tra le regioni Abruzzo e Marche, comprendente 6 province e oltre 40 di comuni (1.626 kmq e oltre 1 milione di abitanti). Ben 10 comuni della CMA sono beneficiari del progetto Life + A\_GreeNet: **Ancona, San Benedetto del Tronto, comuni del "teramano" (Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto, Pineto e Silvi) e comune di Pescara**, pari a 340.936 residenti ed una superficie di 318 kmq.

Un territorio altamente artificializzato, con un tessuto urbano densamente abitato, compatto e continuo, caratterizzato da un livello di naturalità diffusa tendenzialmente basso e connessioni ecologiche a scala sovralocale ostacolate dalla presenza di



infrastrutture stradali e ferroviarie con andamento parallelo alla costa. **Un consumo di suolo complessivo nei 10 comuni pari al 24,2% (a fronte della media nazionale pari a 7,1%), 213 mq per abitante (a fronte della media nazionale di 362,7).**

Un modello insediativo che subisce con sempre maggiore frequenza impatti significativi dovuti all'aumento delle temperature e al cambiamento del regime delle piogge, con conseguenze in termini di peggioramento del microclima urbano, della qualità dell'aria, della qualità urbana, con aumento della domanda di assistenza sanitaria e gestione delle emergenze.

**L'analisi diagnostica partecipata ha segnalato le principali criticità in materia di infrastruttura verde urbana, riferite sia alla sua funzione ecologica, sia al ruolo sociale e fruitivo, sia agli aspetti della governance.** In particolare è emerso con chiarezza **un problema di qualità degli spazi verdi e**

**delle aree libere all'interno dei centri urbani.** Le criticità maggiormente sentite sono la distribuzione disomogenea e la mancanza di continuità delle aree verdi all'interno del tessuto urbano. Si tratta di un tema sia qualitativo, degrado, abbandono, scarsa fruibilità, sia quantitativo, come mostrato negli obiettivi dichiarati, tra cui emerge con forza **la volontà di aumentare la disponibilità di spazi verdi all'interno del tessuto insediativo.** La percezione dell'insufficienza di aree verdi esistenti, che potrebbe sembrare in contrasto con i dati di dotazione riportati dagli indicatori statistici ufficiali, si spiega presumibilmente con la difficoltà di apprezzare ed utilizzare le aree e dunque, con la loro qualità. A conferma di questa percezione è la alta priorità attribuita al tema della **manutenzione delle aree verdi, connesso alla governance, confermato dalla priorità assegnata al tema del degrado della vegetazione.** Seguono come molto sentiti anche i temi del **comfort e del benessere della popolazione.** I temi della funzionalità ecologica e della tutela della biodiversità sembrano secondari, in un contesto fortemente mirato all'ambiente urbano, alla sua qualità e fruibilità da parte della cittadinanza. Isolando il punto di vista delle Amministrazioni Pubbliche emerge qualche differenza di visione connessa ad una maggiore percezione della **difficoltà del confronto tra livelli istituzionali, e dell'integrazione dell'adattamento nella pianificazione urbanistica e regolamentazione.**